



Roma

7 AGO. 2002

*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio*

DIREZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LE BONIFICHE
IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. 7464 / Ri.B. / DI / B

All'Ufficio di Gabinetto del

Ministero della Salute

ROMA

Al Presidente della Regione

Toscana

FIRENZE

OGGETTO: Procedimento per l'intervento di bonifica di interesse nazionale relativo al sito
di Piombino. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi.

In data 26 luglio 2002 si è tenuta in Roma presso il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/90 e sue successive modifiche e integrazioni di cui alla nota prot.7114/Ri.Bo./DI/B del 18/07/2002. Di detta riunione si trasmette in allegato copia del verbale.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice

All. c.s.



*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio*

DIREZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LE BONIFICHE
IL DIRIGENTE GENERALE

- Prot. 7114/Ri.Bo./DI/B

Pernice

7 AGO. 2002

All'Ufficio di Gabinetto del
Ministero delle Attività Produttive
ROMA

OGGETTO: Procedimento per l'intervento di bonifica di interesse nazionale relativo al sito
di Piombino. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi. (c 2)

In data 26 luglio 2002 si è tenuta in Roma presso il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/90 e sue successive modifiche e integrazioni di cui alla nota prot. 7114/Ri.Bo./DI/B del 18/07/2002. Di detta riunione si trasmette in allegato copia del verbale.

La Conferenza, alla quale Codesto Ministero non ha partecipato, si è regolarmente tenuta sui punti posti all'ordine del giorno ed indicati nella suddetta nota di convocazione.

Si trasmette, in allegato, copia del verbale ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice

All. c.s.



*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio*

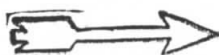
DIREZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LE BONIFICHE
IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. 7765/Ri.B./DI/B

Roma.

7 A 60. 2002

- All'ASIU s.r.l.
Loc. Montegemoli
57025 Piombino (LI)
- All'ISE s.r.l.
Via della Resistenza 4
57025 Piombino (LI)
- Alla MAGONA D'Italia
Via Portovecchio 34
57025 Piombino (LI)
- All'Autorità Portuale di Piombino
P.le Premenda
57025 Piombino (LI)
- All'ICRAM
Via di Casalotti 300
00166 Roma (RM)



OGGETTO: Procedimento per l'intervento di bonifica di interesse nazionale relativo al sito
di Piombino. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi.

In data 26 luglio 2002 si è tenuta in Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/90 e sue successive modifiche e integrazioni di cui alla nota prot. 7114/Ri.Bo./DI/B del 18/07/2002. Di detta riunione si trasmette in allegato copia del verbale.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice

All. c.s.

LEGGE 426/98: SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PIOMBINO

Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente

in data 26 Luglio 2002, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/90 e sue successive
modificazioni ed integrazioni.

In Roma, via Cristoforo Colombo, 44, alle ore 11.00 del 26/07/2002 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 7114/Ri.Bo./DI/B del 18/07/2002, una Conferenza di Servizi per deliberare sull'approvazione degli elaborati sulla caratterizzazione delle aree pubbliche e private del sito, come contenuti nel seguente o.d.g.:

1. *"Progetto per il piano di caratterizzazione preliminare delle aree di competenza della pubblica amministrazione denominate Città Futura e Demanio"* – Comune di Piombino – prot. Ri.Bo 5957 del 20/06/2002 -
2. *"Piano di caratterizzazione a supporto del progetto di bonifica della vecchia discarica Poggio ai Venti"* - ASIU - prot. Ri.Bo. 4980 del 24/05/2002 -
3. *"Piano di Caratterizzazione"* - ISE srl- prot. Ri.Bo 1744 del 20/02/2002-
4. *"Piano della caratterizzazione dell'area dello stabilimento industriale di Piombino situato in località Portovecchio"* – La Magona d'Italia SpA – prot. Ri.Bo. 5602 del 10/06/2002 –con integrazioni;
5. *"Piano di caratterizzazione area inserita nella variante seconda del piano regolatore portuale"* - Autorità portuale APP- prot. Ri.Bo 1745 del 20/02/2002-
6. *"Progetto preliminare di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Piombino"* - ICRAM - prot. Ri.Bo 1433 del 12/02/2002 -
7. *"Vasca di contenimento di materiali dell'escavo interno al porto- caratterizzazione ARPAT"* - Autorità portuale APP- prot. Ri.Bo 3410 del 09/04/2002-
8. Varie ed eventuali.

L'Avv. Pernice, Direttore Generale del Servizio Ri.Bo. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, accerta la presenza del Ministero della Salute, nella persona del Dott. S. Di Michele, della Regione Toscana nella persona dell'ing. A. Cianci, [con decreto di delega del Presidente della Giunta regionale della Toscana n. 179 del 23 luglio 2002. (allegato A)], alla Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il 26 luglio 2002, alle ore 11:00, ai sensi dell'art. 14 L. 241/90, e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire



le intese ed i concerti previsti dall'art. 17 D.Lgs. 22/97 e dall'art. 15 D.M. 471/99 in materia d'approvazione dei piani di caratterizzazione concernenti l'intervento d'interesse nazionale di Piombino.

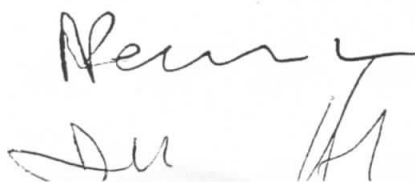
L'Avv. Pernice rileva l'assenza alla riunione del rappresentante del Ministero delle attività produttive regolarmente convocato con nota del 18/07/2002 prot. 7114/RIBO/DI/B, trasmessa a mezzo fax n 911 del 18/07/2002, e regolarmente ricevuta, come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera B), onde costituirne parte integrante e sostanziale del verbale medesimo.

L'avv. Pernice, visto l'art. 14, comma 3, Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni dichiara la Conferenza di Servizi regolarmente costituita e procede alla presentazione dei punti all'ordine del giorno ai fini della acquisizione dei concerti e delle intese sui piani di caratterizzazione delle aree del sito di interesse nazionale di Piombino:

Passa quindi all'esame del punto 1 all'o.d.g.. I partecipanti alla Conferenza, preso atto del parere espresso in sede di Conferenza istruttoria ed in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi istruttoria del 16-07-02 nel corso della quale è stato esaminato il documento posto all'ordine del giorno: *"Progetto per il piano di caratterizzazione preliminare delle aree di competenza della pubblica amministrazione denominate Città Futura e Demanio"* – Comune di Piombino – prot. Ri.Bo 5957 del 20/06/2002, deliberano di approvare il predetto documento con le seguenti prescrizioni:

- Nel P.d.C. è opportuno aggiungere accanto ai già previsti tests di eluizione al fine di verificare la mobilità degli inquinanti, anche un'attenta analisi mineralogica.
- Il piano delle attività deve essere concordato con l'Autorità locale in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte dell'Ente Pubblico.
- Le analisi dei campioni risultanti dai carotaggi dovranno essere effettuate sulla frazione granulometrica passante il vaglio 2 mm e ad essa soltanto riferiti i dati analitici con cui effettuare il confronto con i valori limite definiti dal D.M. 471/99.
- Il limite di riferimento degli idrocarburi totali nelle acque deve essere di 10 µg/l, come indicato dall'I.S.S.
- Dovrà essere redatto un cronoprogramma dettagliato con l'indicazione della tempistica relativa all'intera attività di indagine e restituzione dei dati;

In particolare per l'area Demanio:



- il numero dei piezometri potrà essere convenientemente ridotto spostando gli stessi sul margine esterno dell'area, fatto salvo che dai dati derivanti dalla caratterizzazione non emerga la necessità di adeguarne il numero e l'ubicazione.

- nell'elenco degli analiti dovrà essere previsto il campionamento delle diossine sul 10% dei campioni superficiali.

Si passa quindi alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno. I partecipanti alla Conferenza, preso atto del parere espresso in sede di Conferenza istruttoria ed in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi istruttoria del 16-07-02 nel corso della quale è stato esaminato il documento posto all'ordine del giorno: "*Piano di caratterizzazione a supporto del progetto di bonifica della vecchia discarica Poggio ai Venti*" - ASIU - prot. Ri.Bo. 4980 del 24/05/2002, deliberano di approvare detto documento con le seguenti prescrizioni:

- A seguito dei sondaggi eseguiti e da eseguirsi e delle appropriate investigazioni dovrà essere effettuata una fedele ricostruzione cartografica del corpo della discarica con apposite planimetrie, sezioni e profili;

- Per quanto riguarda la determinazione del grado di stabilizzazione, stante comunque l'età elevata della discarica si ritiene opportuno eseguire test di biometanazione o almeno analisi del rifiuto (solidi volatili e totali) e del percolato (BOD5/COD, acidi grassi volatili, pH, azoto nelle varie forme, etc.). Le metodiche analizzate dovranno essere riconosciute a livello internazionale;

- Dovrà essere eseguita l'analisi del percolato con tutti gli analiti proposti per le acque profonde con aggiunta della ricerca di acidi grassi volatili;

- Per le acque superficiali prevedere un ulteriore sondaggio tra quelli denominati 2 e 3 sul canale Maestro immediatamente a monte dell'abitato;

- dovrà essere eseguita una georeferenziazione complessiva dei pozzi;

- dovranno essere investigati, per quanto attiene le acque sotterranee, anche i pozzi posti a sud est.

- dovranno essere forniti i dati di monitoraggio sulle discariche attigue.

Si passa quindi alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno. I partecipanti alla Conferenza, preso atto del parere espresso in sede di Conferenza istruttoria ed in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi istruttoria del 16-07-02 nel corso della quale è stato esaminato il documento posto all'ordine del giorno: "*Piano di Caratterizzazione*" - ISE srl- prot. Ri.Bo 1744 del 20/02/2002-, deliberano di approvare detto documento con le seguenti prescrizioni:

- Si richiede di conoscere i risultati di indagini svolte nel passato più o meno recente effettuate sul suolo e sulla falda; nel caso di presenza di piezometri o pozzi esistenti sul sito si richiede di eseguire analisi dell'acqua di falda.
- I sondaggi dovranno interessare tutto lo spessore del materiale di riporto fino allo strato sabbioso sottostante, con almeno 3 campioni per ogni carotaggio oltre alle eventuali evidenze di contaminazione.
- Il monitoraggio della falda dovrà essere effettuato mediante la realizzazione di piezometri accoppiati per ogni localizzazione, al fine di verificarne lo stato sia nel riporto che nello strato sottostante.
- Dovranno essere eseguite ulteriori coppie di piezometri di cui una a valle dell'area 22 ed una sul margine est del confine dell'intera area (area 19);
- Nei campioni di suolo superficiale, in cui è prevista la ricerca dei PCB, andranno ricercate anche le diossine;
- Il piano delle attività deve essere concordato con l'Autorità locale in modo da consentire le attività di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte di soggetti appartenenti all'Ente pubblico.

Si passa quindi alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno. I partecipanti alla Conferenza, preso atto del parere espresso in sede di Conferenza istruttoria ed in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi istruttoria del 26-07-02 nel corso della quale è stato esaminato il documento posto all'ordine del giorno: "Piano della caratterizzazione dell'area dello stabilimento industriale di Piombino situato in località Portovecchio" – La Magona d'Italia SpA – prot. Ri.Bo. 5602 del 10/06/2002 con le integrazioni pervenute il 23-07-02 prot. 7270/RiBo/B deliberano di approvare il predetto documento con le seguenti prescrizioni:

- Il numero di sondaggi deve essere vincolato all'adozione di una maglia 100 x 100 m., quale prima fase della caratterizzazione;
- Il limite di riferimento degli idrocarburi totali nelle acque dovrà essere fissato in 10 µg/l, come indicato dall'I.S.S.
- Le analisi dei campioni risultanti dai carotaggi dovranno essere effettuate sulla frazione granulometrica passante il vaglio 2 mm e ad essa soltanto riferiti i dati analitici con cui effettuare il confronto con i valori limite definiti dal D.M.471/99.
- Dovrà essere redatto un cronoprogramma dettagliato.
- E' necessario indicare i limiti di rilevabilità strumentale che dovranno comunque essere almeno 10 volte inferiori rispetto ai limiti imposti dal DM 471/99.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 4
02

- Il piano delle attività deve essere concordato con l'Autorità locale in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte dell'Ente Pubblico.

Si passa quindi alla discussione del quinto punto all'ordine del giorno. I partecipanti alla Conferenza, preso atto del parere espresso in sede di Conferenza istruttoria ed in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi istruttoria del 16-07-02 nel corso della quale è stato esaminato il documento posto all'ordine del giorno; - *"Piano di caratterizzazione area inserita nella variante seconda del piano regolatore portuale"* - Autorità portuale APP- prot. Ri.Bo 1745 del 20/02/2002, deliberano di approvare il predetto documento con le seguenti prescrizioni:

- In base alla superficie dell'area in esame di 20 ettari si ritiene che il numero proposto di sondaggi (20) sia insufficiente e si richiede di aumentarlo secondo le indicazioni del DM 471/99.
- Nella lista dei parametri chimici sul suolo e sulle acque, la ricerca dei composti aromatici non si dovrà limitare agli xileni ma dovrà fare riferimento anche agli altri componenti della famiglia (BTEX). Si ritiene necessario aggiungere fra gli analiti anche i PCB.
- Per quanto attiene la caratterizzazione delle acque sotterranee sarà necessario il rilievo in sito anche del potenziale redox e dell'ossigeno disciolto. Si ritiene necessario indagare lo stato della falda più profonda fra l'entrata e l'uscita portando la profondità di 3 piezometri a circa 20 m dal p.c., come specificato per i pozzi artesiani citati esistenti nelle aree confinanti Lucchini e La Magona.
- Per quanto riguarda la definizione del fondo naturale non risulta specificato in maniera appropriata il criterio e le metodologie seguite, sia per quanto riguarda l'ubicazione dei prelievi che i parametri da analizzare. Il confronto andrà fatto con aree significative non interessate da attività antropiche. In particolare per le acque tale confronto dovrà essere eseguito in zone che non risultino in relazione con il flusso delle acque potenzialmente contaminate.
- Il piano delle attività deve essere concordato con l'Autorità locale in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte dell'Ente Pubblico.

Si passa quindi alla discussione del sesto punto all'ordine del giorno. I partecipanti alla Conferenza, preso atto del parere espresso in sede di Conferenza istruttoria ed in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi istruttoria del 16-07-02 nel corso della quale è stato esaminato il documento posto all'ordine del giorno: *"Progetto preliminare di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Piombino"* - ICRAM - prot.

Ri.Bo 1433 del 12/02/2002 integrato dal documento: "*Integrazione al progetto preliminare di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Piombino.*" ICRAM luglio 2002 prot. 6955/RiBo/B del 16/07/02, deliberano di approvare i predetti documenti con le seguenti prescrizioni:

- si ritiene necessario che vengano eseguite prove di permeabilità in corrispondenza di diversi punti e della variazione delle caratteristiche litologiche riscontrate in sede di esecuzione dei sondaggi.
- per quanto riguarda i riporti, si ritiene che possano essere convenientemente ridotti il numero dei campioni sulle verticali individuate avendo previsto una ridistribuzione con infittimento del numero complessivo dei sondaggi sull'intera area in esame.
- Il piano delle attività deve essere concordato con l'Autorità locale in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte dell'Ente Pubblico.
- Le analisi dei campioni risultanti dai carotaggi dovranno essere effettuate sulla frazione granulometrica passante il vaglio 2 mm e ad essa soltanto riferiti i dati analitici con cui effettuare il confronto con i valori limite vedi definiti dal D.M. 471/99.
- Dovrà essere redatto un cronoprogramma dettagliato con l'indicazione della tempistica relativa all'intera attività di indagine e restituzione dei dati;
- Dovrà essere costituito un sistema informativo territoriale in grado di rappresentare ed interrogare i punti di indagine georeferenziati correlati con tabelle contenenti i dati analitici rilevati.

Si passa quindi alla discussione del settimo punto all'ordine del giorno. I partecipanti alla Conferenza, preso atto del parere espresso in sede di Conferenza istruttoria ed in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi istruttoria del 16-07-02 nel corso della quale è stato esaminato il documento posto all'ordine del giorno "*Vasca di contenimento di materiali dell'escavo interno al porto- caratterizzazione ARPAT*" - Autorità portuale APP- prot. Ri.Bo 3410 del 09/04/2002- nonché sulla base delle determinazioni analitiche preliminari già svolte sui sedimenti, ritengono che la proposta dell'Autorità Portuale di Piombino sia superata dal piano di caratterizzazione dell'ICRAM, approvato al punto precedente e comprensivo anche dell'area della vasca di colmata.

Null'altro essendovi da discutere la Conferenza si chiude alle ore 14:00.

Per il Ri.Bo

Alf. Lauer